

MODIFICHE AL DECRETO 81/08 ART.18**TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - DL 146/2021 – LEGGE 215/21**

GIS CONSULTING

DIRIGENTI SCOLASTICI -DERESPONSABILIZZAZIONE**LINEE GUIDA OPERATIVE**

CONVERSIONE IN LEGGE, DEL D.L. 21.10.2021, N. 146, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA ECONOMICA E FISCALE, A TUTELA DEL LAVORO E PER ESIGENZE INDIFFERIBILI. (21G00238) (GU S.G. N.301 DEL 20-12-21).

DL 146/2021 - LEGGE 215/2021 - DIRIGENTI SCOLASTICI ESENTI DA RESPONSABILITÀ SE RISCHIA INTERVENTI STRUTTURALI E DI MANUTENZIONE ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE

NEL CAPO III, DOPO L'ARTICOLO 13 È AGGIUNTO IL SEGUENTE:

Il DL 146/2021, all'Art.13 aveva apportato al D.Lgs. 81/08 una serie di modifiche. Nella conversione in Legge operata con la 215/2021. Il 20 Dicembre 2021, all'Art. 13 è stato aggiunto il seguente Art. 13 bis: Art. 13-bis (Disposizioni in materia di interventi strutturali e di manutenzione per la Sicurezza delle Istituzioni Scolastiche).

ALL'ARTICOLO 18 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, DOPO IL COMMA 3 SONO INSERITI I SEGUENTI:

3.1.

I Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche sono esentati da qualsiasi responsabilità civile, amministrativa e penale qualora abbiano tempestivamente richiesto gli interventi strutturali e di manutenzione di cui al comma 3, necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati, adottando le misure di carattere gestionale di propria competenza nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente. In ogni caso gli interventi relativi all'installazione degli impianti e alla loro verifica periodica e gli interventi strutturali e di manutenzione riferiti ad aree e spazi degli edifici non assegnati alle istituzioni scolastiche nonché ai vani e locali tecnici e ai tetti e sottotetti delle sedi delle Istituzioni Scolastiche restano a carico dell'Amministrazione tenuta, ai sensi delle norme o delle convenzioni vigenti, alla loro fornitura e manutenzione. Qualora i Dirigenti Scolastici, sulla base della valutazione svolta con la diligenza del buon padre di famiglia, rilevino la sussistenza di un pericolo grave e immediato, possono interdire parzialmente o totalmente l'utilizzo dei locali e degli edifici assegnati, nonché ordinarne l'evacuazione, dandone tempestiva comunicazione all'amministrazione tenuta, ai sensi delle norme o delle convenzioni vigenti, alla loro fornitura e manutenzione, nonché alla competente autorità di pubblica sicurezza. Nei casi di cui al periodo precedente non si applicano gli Articoli 331, 340 e 658 del codice penale.

3.2.

Per le sedi delle Istituzioni Scolastiche, la Valutazione dei Rischi strutturali degli edifici e l'individuazione delle misure necessarie a prevenirli sono di esclusiva competenza dell'amministrazione tenuta, ai sensi delle norme o delle convenzioni vigenti, alla loro fornitura e manutenzione. Il Documento di Valutazione di cui al comma 2 è redatto dal dirigente dell'Istituzione Scolastica congiuntamente all'amministrazione tenuta, ai sensi delle norme o delle convenzioni vigenti, alla fornitura e manutenzione degli edifici. Il Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, con proprio decreto da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, stabilisce le modalità di valutazione congiunta dei rischi connessi agli edifici scolastici.

LEGGE 215/21: LINEE GUIDA APPLICATIVE

Dal punto di vista giuridico la Legge 215/21, modificando in maniera esplicita l'Art.18 del D.Lgs.81/08 con l'esenzione da ogni tipo di responsabilità per il Dirigente Scolastico che rilevi le anomalie strutturali e di manutenzione e le comunichi all'Ente proprietario deputato a risolverle ed a ripristinare le condizioni di sicurezza **pone fine ad ingiuste attribuzioni di colpa o negligenza** nonostante i compiti fossero già ben chiari.

Aggiungiamo che l'interdizione degli ambienti che presentano forti criticità (calcinacci, infiltrazioni...), citata nell'Articolo nuovo, è già una pratica fondamentale in essere mentre risulta a ns avviso molto delicata la questione legata all'interdizione totale dei locali per delle possibili ed importanti conseguenze indirette e da effettuarsi preferibilmente sempre in maniera congiunta agli Enti.

È da sottolineare però che la gestione della sicurezza in ambito scolastico inteso come luogo di lavoro passa per altre due considerazioni che esulano dall'Ente proprietario e che devono trovare applicazione:

- A. La necessità di effettuare comunque delle azioni provvisorie atte a ridurre i rischi rilevati;
- B. La necessità a mettere in campo le azioni inerenti a limitare i rischi legati a fattori organizzativi (ex: analisi dei rischi legati a Stress da Lavoro Correlato, Movimentazione Manuale dei Carichi, carenza di Formazione degli Addetti al SPPR, carenza di Disposizioni Preventive chiare,...).

MODIFICHE AL DECRETO 81/08 ART.18

TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - DL 146/2021 – LEGGE 215/21

GIS CONSULTING

RELATIVAMENTE AL PUNTO A)

Restano in piedi le misure che solitamente sono da utilizzarsi ovvero interdizione dei locali, informazione dei lavoratori e studenti, utilizzo di cartelli di avvertimento in maniera copiosa (Si allega esempio di cartellonistica di comodo utilizzo All. 02).

RELATIVAMENTE AL PUNTO B)

Necessario ribadire in maniera puntuale e rintracciabile le disposizioni organizzative che risultano essere indispensabile nella Prevenzione dei Rischi anche di entità e danno o probabilità minore ed anche con azioni o regole semplici.

In merito si allega un **VADEMECUM** indicativo (All. 01) contenente le istruzioni principali da rendere operative ai Lavoratori attraverso Circolari, Incarichi dedicati, Cartelli, Riunioni Informative,...).

Alla luce di quanto sopra ponderato il Documento di Valutazione dei Rischi (che sarà da sottoporre anche all'Ente per la parte di carenze legate alla struttura) dovrà avere delle sezioni differenti più marcate.

LEGGE 215/2021: MODIFICHE AL TESTO UNICO IN TERMINI DI FORMAZIONE

In merito alle novità inerenti alla Formazione, si riportano le righe relative all'argomento che però risultano essere solo dei sostanziali affinamenti delle disposizioni in essere e comunque saranno da integrare con normative attuative (ex: periodo di *Aggiornamento del Corso Preposti...*),

Entro il 30 giugno 2022, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano adotta un accordo nel quale provvede all'accorpamento, alla rivisitazione e alla modifica degli accordi attuativi del presente decreto in materia di formazione, in modo da garantire:

- A. l'individuazione della durata, dei contenuti minimi e delle modalità della **Formazione Obbligatoria a carico del D.L.**;
- B. l'individuazione delle modalità della **verifica finale di apprendimento** obbligatoria per i discenti di tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro e delle modalità delle verifiche di efficacia della Formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa;

Inoltre, modifica del D.Lgs.81/08, Art 37:

1. Il comma 7 è sostituito dal seguente: "7. Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti ricevono un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2, secondo periodo";
2. Dopo il comma 7-bis è inserito il seguente: "7-ter. Per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché **l'aggiornamento periodico dei Preposti** ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con **cadenza almeno biennale** e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi"»;

Fonte: CONVERSIONE IN LEGGE, DEL D.L. 21.10.2021, N. 146, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA ECONOMICA E FISCALE, A TUTELA DEL LAVORO E PER ESIGENZE INDIFFERIBILI. (21G00238) (GU S.G. N.301 DEL 20-12-2021)

Tutti gli atti prodotti dovranno rispettare le normative previste dalle norme anti-contagio da Covid-19

MODIFICHE AL DECRETO 81/08 ART.18

TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - DL 146/2021 – LEGGE 215/21

GIS CONSULTING

ALLEGATO 01**GUIDA OPERATIVA****VADEMECUM DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE RISCHI (ELENCO NON ESAUSTIVO A TITOLO DI ESEMPIO)**

- ✓ Interdire con nastro di **zone a rischio e cartelli di avvertimento** laddove vi sia pericolo di caduta calcinacci, elementi non strutturali, ... in attesa dell'intervento dell'Ente Proprietario;
- ✓ Per i locali in cui vi sia depositato **MATERIALE AD ALTO CARICO DI INCENDIO (Biblioteche, Archivio, ...)** provvedere, ove possibile, ad isolare elettricamente l'ambiente quando non ne necessita l'uso e predisporre cartelli dedicati per richiamare alla necessità di tale accorgimento ed al divieto di accesso al personale non autorizzato;
- ✓ **EVITARE**, in qualunque ambiente (sottoscala, bagni per i diversamente abili, all'interno delle aule, negli archivi, ...), **ACCUMULO DI MATERIALE AD ALTO CARICO DI INCENDIO O COMUNQUE RICETTACOLO DI SPORCIZIA** (il materiale deve essere portato all'esterno, in area circoscritta con nastro Bianco/Rosso e corredato da cartello "IN ATTESA DI SMALTIMENTO");
- ✓ **CONSERVARE** i **PRODOTTI DI PULIZIA**, come candeggina, sapone o alcol etilico ed in generale tutti i prodotti chimici e nocivi per la salute e altamente infiammabili, in ambiente controllato, chiuso a chiave, non accessibili a personale non autorizzato all'utilizzo anche con l'ausilio di cartelli dedicati;
- ✓ Predisporre **CARTELLI DI DIVIETO** per tutte le zone a cui non si deve accedere (ed evitare l'accesso anche con mezzi provvisori se non vi sono cancelli: ad esempio su lastrico solare, terrazze, cantinati, etc.);
- ✓ **INTERDIRE** con cartelli, cancelletti o lucchetti **l'accesso alle aree pericolose e/o non custodite**;
- ✓ Provvedere a **SGOMBRARE QUOTIDIANAMENTE LE VIE DI ESODO** da ostacoli;
- ✓ **VERIFICARE QUOTIDIANAMENTE** che le porte anti-panico siano sbloccate;
- ✓ **TENERE CHIUSE** le porte tagliafuoco;
- ✓ Prevedere in **ARCHIVI E DEPOSITI** un passaggio tra scaffali di almeno 1 metro e una distanza dal soffitto degli scaffali di almeno 60 cm;
- ✓ Provvedere ad **ELIMINARE e/o ATTUTIRE** eventuali elementi sporgenti, contundenti e/o taglienti alle porte, finestre, termosifoni, pilastri, spigoli pericolosi, etc; valutare la necessità di **montare paraspigoli o adeguate protezioni**;
- ✓ Provvedere a **SEGNALARE** con Cartello Autoportante di pericolo di inciampo la presenza di **SCONNESSIONE SU PAVIMENTO** o altri pericoli e laddove possibile, intervenire per la messa in sicurezza;
- ✓ Manutenere le **CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO** (almeno una per ogni plesso e per ogni piano e una per i viaggi d'istruzione);
- ✓ **COPRIRE e/o INTERDIRE** con appositi tappi eventuali **prese elettriche nei bagni**;
- ✓ Provvedere a **FISSARE A PARETE** mobilia e arredi leggeri mediante viti a pressione o altri sistemi onde evitare il ribaltamento degli stessi; **MAI posizionare armadi** in corrispondenza delle porte di uscita;
- ✓ **EVITARE** l'uso di **fornellini** ed in particolare di **frigoriferi** se non per l'uso esclusivo della conservazione di farmaci;
- ✓ Predisporre **l'acquisto di tromba acustica e/o megafono** per consentire l'emissione dell'**ordine di evacuazione** in caso di interruzione della corrente elettrica;
- ✓
- ✓
- ✓
- ✓



ATTENZIONE PERICOLO

CADUTA ALBERI E RAMI

TENERSI LONTANO DAGLI ALBERI AD ALTO FUSTO



ATTENZIONE PERICOLO
RISCHIO CADUTA CALCINACCI
TENERSI LONTANO DALL'AREA SEGNALATA



ATTENZIONE PERICOLO
MATERIALE IN ATTESA DI SMALTIMENTO
DA PARTE DI DITTA AUTORIZZATA
NON AVVICINARSI



ATTENZIONE PERICOLO

CADUTA PIGNE

TENERSI LONTANO DAGLI ALBERI AD ALTO FUSTO



GIS
CONSULTING

ATTENZIONE PERICOLO

DEPOSITO PRODOTTI DI PULIZIA

(VARECHINA, ANTIGELO, INCHIOSTRO, VERNICE, FERTILIZZANTI...)
**VIETATO L'UTILIZZO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO
E NON ISTRUITO ALL'UTILIZZO IN QUANTO TRATTASI DI
PRODOTTI TOSSICI, CORROSIVI, NOCIVI ED IRRITANTI**



GIS
CONSULTING

ATTENZIONE PERICOLO
DIVIETO DI SOSTA
ANCHE TEMPORANEO

SEGUNO ALTRI CARTELLI PREPARATI DALLA

GIS CONSULTING
Engineering & Consulting

Cell. Ing. V. Pianese 338.2360467 – Cell. Arch. G. Miraglia 335.6969569

Giugliano in C. Via Concezione – Aversa Via Sant'Eudeno

e-mail: gisconsulting2020@libero.it – giscon.1998@gmail.com – P. IVA 09412001217